Torino S.51

Comitato degli antichi Allievi dell' Oratorio

PER LE DIMOSTRAZIONI AL REV. SIG. D. BOSCO

S.117.4

LUTTUOSO ANNUNZIO

Torino, 31 *gennaio* 1888.

Caro Amico,

Un' immensa sciagura ha oggi colpito l' Oratorio di S. Francesco di Sales e le numerose Case d' educazione da esso dipendenti. Il suo fondatore e capo, l'amico della gioventù, l' apostolo della religione e della carità, l'amatissimo nostro Padre **D. GIOVANNI BOSCO,** non è più! Egli rese stamane alle ore 4, 40 la sua bell'anima al Signore, munito di tutti i conforti della Religione e benedetto dal Santo Padre Leone XIII.

Quantunque prevedessimo già da tempo le irreparabili conseguenze della sua malferma salute, tuttavia sentiamo ora più che mai la gravità della perdita subìta. E ben lo attestano le lagrime de' suoi figli, il dolore degli amici, il compianto della cittadinanza.....

Nelle ultime ore di quella preziosissima esistenza noi eravamo andati a baciare per l'ultima volta all'amato Padre la mano benedetta, e quasi a dargli a nome degli antichi allievi l'estremo addio in questa vita; ma la sua lingua erasi già fatta muta, il suo occhio non ravvisava più alcuno. Era il principio dell' agonia. Quale strazio, quale angoscia nel ripartire da quella camera dove ci aveva le tante volte accolto col sorriso della benevolenza!.... O D. Bosco, D. Bosco!.....

Caro amico, tu sai quanto noi avremmo desiderato di festeggiare la Messa d'oro del Rev.mo Sig. D. Bosco che doveva ricorrere fra pochi anni, e quanto di cuore glielo augurassimo. Ma il Signore dispose altrimenti: sia fatta la sua santa volontà. Non possiamo almen ora, benchè morto, dargli una prova della nostra affezione e della nostra riconoscenza?

Il Comitato degli antichi allievi dell'Oratorio per le dimostrazioni a D. Bosco, previo accordo coi Superiori della Casa, deliberò d'invitare tutti i compagni Sacerdoti e Secolari residenti in Torino e nei dintorni a trovarsi alla sepoltura che avrà luogo giovedì 2 febbraio alle ore 3 ½ pomeridiane, e di esortare sì i vicini che i lontani a fargli tenere una piccola offerta, non però inferiore ad ***una lira,*** per sopperire alla spesa delle torcie occorrenti e per procurare al più presto nella Chiesa di Maria Ausiliatrice un solenne funerale alla memoria del gran Padre D. Bosco.

Sarebbe desiderabile che coloro i quali sono insigniti di qualche onorificenza governativa intervenissero alla sepoltura fregiati colle loro decorazioni. La nostra riunione sarà nel parlatorio grande dell' Istituto. Apposite norme regoleranno le precedenze nello sfilare del funebre corteo; ma noi procederemo ancora per ordine d'anzianità.

Non crediamo che occorra di più per eccitarti a dare quest'ultimo tributo d'affetto al defunto nostro Padre. Gli amici lontani potranno servirsi dei francobolli postali per l'invio della loro offerta; e quando sarà accertato il giorno del funerale li faremo avvisati.

Ti preghiamo di recitare una divota preghiera per l' anima del non mai abbastanza rimpianto D. Bosco, e di gradire i nostri cordiali saluti.

PEL COMITATO

GASTINI CARLO

ALASIA MATTEO *Segretario.*

75581

ARCHIVIO SALESIANO
CENTRALE
A0380901
f02

Al Molto Revdo Signor

Il Signor D. Giovanni Lemoyne

Oratorio Salesiano

Torino

1887